

POLITICA PER LA QUALITÀ DELLA LIBERA UNIVERSITÀ DI LINGUE E COMUNICAZIONE IULM

L'Ateneo persegue la cultura della Qualità e ispira le proprie azioni al miglioramento continuo dell'attività di ricerca scientifica, dell'offerta formativa e dei processi gestionali. Il fine dell'Ateneo è duplice:

- promuovere lo sviluppo della ricerca scientifica e la sua diffusione quale strumento indispensabile all'avanzamento della cultura e della società civile, individuando nei suoi conseguimenti i contenuti fondanti della proposta formativa;
- formare laureati con profili professionali utili a soddisfare le esigenze del mercato del lavoro, capaci di apprendimento continuo e innovazione.

La Politica per la Qualità dell'Ateneo si propone dunque di assicurare che tutte le attività e le strutture che le conducono siano orientate al perseguimento degli obiettivi istituzionali, soddisfacendo le esigenze e le aspettative di ognuno dei portatori di interesse.

Allo scopo di favorire lo sviluppo della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo, il Rettore, su delibere conformi del Senato Accademico, ha costituito con proprio decreto un Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), assegnandogli il compito di progettare, implementare e mantenere un Sistema di Assicurazione Interna della Qualità in accordo con le linee guida dell'ENQA (*Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*), dell'ANVUR e nel rispetto della normativa di riferimento (L. n. 240/2010; D.P.R. n. 76/2010; D. Lgs. n. 19/2012). L'azione del PQA si avvale:

- della pluriennale esperienza dal Nucleo di Valutazione, nella funzione di auditor di secondo livello, a garanzia complessiva del sistema;
- delle acquisizioni maturate grazie alla certificazione di qualità (UNI EN ISO 9001:2008) ottenuta nel 2002;
- del supporto metodologico e operativo della struttura tecnico-amministrativa, indispensabile in fase di implementazione delle politiche.

A ogni unità organizzativa dell'Ateneo spetta il compito di attuare la Politica per la Qualità, garantendo che le esigenze di tutti gli *stakeholder*, in primis gli studenti, vengano correttamente individuate e tradotte in obiettivi chiari e azioni controllabili.

In questa prospettiva, si intende rafforzare ulteriormente la logica dell'autovalutazione, incrementando tanto la programmazione, quanto il monitoraggio e la valutazione dei risultati, basati su dati e indicatori specifici, con un'attenzione particolare alle azioni di miglioramento da intraprendere.

Per quanto attiene alla formazione, la politica per la Qualità dell'Università IULM è orientata a:

- a) garantire l'efficacia dei servizi di orientamento agli studi universitari e di supporto all'ingresso nell'Università, anche per ridurre l'abbandono degli studi;

- b) mettere in atto azioni volte a garantire, durante gli studi, un apprendimento efficace, efficiente e basato sul principio della partecipazione attiva degli studenti;
- c) favorire la formazione anche degli studenti capaci e meritevoli ma privi di mezzi, attraverso adeguati interventi di sostegno al diritto allo studio;
- d) agevolare l'internazionalizzazione dei Corsi di studio attraverso la promozione di scambi internazionali sia per gli studenti, sia per i docenti;
- e) promuovere servizi e iniziative che agevolino la presenza, la socializzazione e la partecipazione attiva degli studenti nei luoghi universitari per sviluppare una "comunità universitaria";
- f) fornire servizi di orientamento in uscita e accompagnamento al mondo professionale e del lavoro ai propri laureati, attraverso una rete di rapporti stabili con il sistema produttivo e delle professioni, *in primis* del territorio.

Per quanto attiene la ricerca scientifica, la politica per la Qualità dell'Ateneo è orientata a:

- a) promuovere lo sviluppo e la diffusione della cultura, della conoscenza scientifica e dell'innovazione;
- b) avviare e condurre progetti di collaborazione con altre Università e centri di ricerca italiani e internazionali;
- c) accrescere la dimensione internazionale della ricerca;
- d) promuovere lo sviluppo di programmi di ricerca di alto impatto per le comunità professionali e territoriali di riferimento;
- e) promuovere e sviluppare progetti di collaborazione con gli enti locali, per integrare l'Università col territorio;
- f) favorire la pubblicizzazione dei risultati della ricerca e la loro tutela.

Per quanto riguarda la gestione e l'amministrazione, la politica per la Qualità dell'Ateneo aspira al continuo miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, adottando strumenti atti a:

- a) verificare il corretto e parsimonioso utilizzo delle risorse in conformità ai propri obiettivi, nonché l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
- b) curare lo sviluppo professionale e la formazione del personale tecnico-amministrativo, valorizzando il merito individuale;
- c) rilevare il gradimento degli utenti per i servizi offerti, attivando di conseguenza chiare e verificabili azioni correttive e di miglioramento.